

IL DIPARTIMENTO OSPEDALIERO

La struttura dipartimentale dei grandi Ospedali ha un senso se è ben chiaro qual è il significato del Dipartimento. Questo significato è duplice:

- 1) da un lato assicurare la buona gestione amministrativa e finanziaria
- 2) dall'altro assicurare il *governo clinico* ovvero la qualità dei risultati dell'attività medica e quindi l'interesse del paziente.

Al fine di ottenere gli obiettivi più sopra ricordati deve essere compito del *Capo Dipartimento* negoziare con l'Amministrazione dell'Ospedale gli obiettivi del Dipartimento stesso e il suo *budget*. A questo fine egli dovrà assicurare:

- 1) un piano strategico biennale e quinquennale dell'attività del Dipartimento
- 2) la commisurazione delle forze umane ed economiche agli obiettivi
- 3) la realizzazione della certificazione di qualità ISO o simili, tesa ad assicurare non la qualità, ma la macchina organizzativa indispensabile ad operare in regime di qualità
- 4) il *governo clinico* vero e proprio, inteso come la realizzazione di quelle operazioni misurabili e verificabili che consentono di ottenere il risultato di eccellenza in ognuna delle attività del Dipartimento e che comprendono le procedure migliori, la verifica costante sull'applicazione delle procedure, l'identificazione delle Linee Guida e la loro implementazione, la misura degli *outcomes*, la preparazione del personale, etc., ovvero tutto quanto serve ad assicurare che le prestazioni erogate dal Dipartimento siano quelle della massima qualità possibile alla luce delle conoscenze e delle risorse impiegate, con il massimo beneficio per i pazienti, non trascurando altresì la qualità percepita da parte del paziente, che è uno dei parametri fondamentali del successo.

Essenziale alla gestione amministrativa è una figura capace di assicurare il controllo di gestione e quindi di capire dove si spende e qual è il valore del denaro impiegato. A questo fine il Capo Dipartimento deve giovare di uno specialista amministrativo che può rappresentare il suo Vice e che rappresenta altresì il collegamento con l'Amministrazione centrale.

L'impianto suddetto consente, da un lato, la massima autonomia ai medici e quindi la loro piena valorizzazione, mentre dall'altro permette di assicurare la gestione efficiente, che può essere valutata sui risultati senza inutili controlli di tipo burocratico, che nulla aggiungono alla buona gestione.

Tutto il personale deve essere assoggettato a verifiche quinquennali e devono essere previsti adeguati incentivi per coloro che operano meglio e che si distinguono per la qualità e la quantità del lavoro.